



SETTIMANALE - ANNO XLIII - N. 51 - 25 DICEMBRE 2004 - SEDE: VIA EMILIA 25, IMOLA (0542/31555) - PUBBLICITÀ: IMMEDIA, SUBCONC. ECOSETTE (0542/35155) - UNA COPIA EURO 1,05 - ABB. ANNUO EURO 39,00, SEM. EURO 24,00 - POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN A.P. D.L. 353/03 (CONV. L. 46/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - FILIALE DI BOLOGNA. EDIZIONE ON-LINE: WWW.SABATOSERA.IT WWW.XAIEL.IT

Il Centro Innovami ed il Laboratorio Erg Ricerca e innovazione s'insediano ad Imola

Montanari (ConAmi): «Cosi come un secolo fa la Municipalizzata imolese assunse un ruolo innovatore nel campo dell'energia elettrica, oggi abbiamo ritenuto che si dovesse riproporre quel ruolo, attualizzandolo».



dal 1917
VENETA CUCINE

RONCHI
Mobili Progettazione e studio di interni

- Arredamento di ogni tipo
- Cucine in muratura
- Armadi a muro

VIA ASPROMONTE 9 - IMOLA - Tel. 22192

ECONOMIA

sabato sera

VENETA CUCINE

RONCHI
Mobili Progettazione e studio di interni

- Salotti in alcantara e tessuto
- Reti e Materassi a molle e in lattice

VIA ASPROMONTE 9 - IMOLA - Tel. 22192

Entra nella fase attuativa il Programma regionale per la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico (Priitt), per il quale sono in campo più di 76 milioni, fra fondi regionali e investimenti privati. Nel corpus piano sono previsti 25 laboratori e 24 centri per l'innovazione. Di queste strutture ben due saranno presenti, fin dai primi mesi del 2005, sul territorio imolese: il Centro Innovami ed il Laboratorio Erg. Il primo opererà sui processi gestionali delle piccole-medie imprese (Pmi) e sulle piccole amministrazioni locali (Pal), mentre il secondo lavorerà sulle tematiche dell'energia, con particolare attenzione all'utilizzo dell'idrogeno.

Entrambe le realtà avranno sede presso l'ex padiglione 16 dell'Osservanza, una volta completato l'ancora lungo iter della ristrutturazione. In attesa dei locali si stanno individuando locazioni temporanee che consentano l'inizio delle attività, probabilmente all'interno della struttura di SisTer, società controllata da ConAmi. Lo stesso ConAmi, come lascia intendere anche la parola *Innovami*, è direttamente coinvolto nei due progetti, insieme ad aziende ad alta tecnologia ed all'Università: «Cosi come un secolo fa la municipalizzata imolese assunse un ruolo innovatore nel campo dell'energia elettrica - ci spiega Nicodemo Montanari, presidente del Consorzio -, oggi abbiamo ritenuto che ConAmi dovesse rinnovare quel ruolo, ovviamente attualizzandolo. C'è quindi una ragione storica che ci spinge ad essere fra i promotori dell'innovazione del territorio e di tutti i Comuni che associamo».

L'investimento finanziario per Erg ammonta a 1,9 milioni in due anni (900 mila dalla Regione, 250 mila da ConAmi ed il resto dall'Università e da privati); mentre per Innovami la cifra stanziata, sempre per due anni, è di 900 mila euro (450 mila dalla Regione e 300 mila da ConAmi, gli altri da Università e privati). Sono numeri importanti, destinati a crescere con l'evolversi delle attività al termine del primo biennio 2005-2006 e che, certo, produrranno anche nuove opportunità di lavoro sul territorio. Vediamo dunque di capire meglio cosa sono Innovami ed Erg.

Innovami: un centro per le Pmi e le Pal

Innovami partirà a febbraio come associazione temporanea di scopo e successivamente diverrà un consorzio che darà vita al polo tecnologico imolese. ConAmi coordina il progetto che vede coinvolti come partner il Dipartimento di discipline econo-

Imola nel Programma regionale (Priitt)

Il Centro Innovami ed il Laboratorio Erg

Il primo opererà sui processi gestionali di piccole-medie imprese e piccole amministrazioni locali, mentre il secondo lavorerà sulle tematiche dell'energia (idrogeno).

mico aziendali (Dea) dell'Università di Bologna, il consorzio AlmaCube (l'incubatore d'impresa dell'ateneo bolognese) e le imolesi Capecod Spa, Prototipo Spa, SisTer Spa. Sostengono il progetto Cna, Confartigianato-Federimprese, Democenter e Consorzio Almalweb. L'obiettivo strategico del Centro è la diffusione dell'innovazione in termini di processi gestionali, supportati dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, all'interno delle piccole e medie imprese (Pmi) e delle piccole amministrazioni locali (Pal). «Le Pmi sono ancora oggi più sensibili alla produzione che non all'innovazione di processi produttivi, gestionali e commerciali - spiega Pierangelo Raffini, responsabile Comunicazione e Marketing di Capecod Spa -. Recentemente si è però affermata una forte presa di coscienza della necessità di creare innovazione nelle aziende, al fine di mantenere vivo il tessuto socioeconomico. Le imprese devono assorbire la cultura della nuova innovazione, integrando i processi economici, finanziari, di logistica, di marketing, di comunicazione in una logica di filiera. Il vecchio concetto di innovazione di prodotto o di servizio non basta più. La competitività - continua Raffini - esige un allungamento della catena di produzione e una integrazione della filiera portando valore al cliente. Finora le nostre Pmi basavano la loro forza sull'eccellenza del prodotto e lì si fermavano. Oggi il 70 per cento del valore di un prodotto si elabora all'esterno del processo produttivo. Ecco quindi il ruolo del Centro, che è quello di sostenere le Pmi e le Pal a fare innovazione, trasferendo loro cultura tecnologica, informazioni e, in prospettiva, assistendole nei processi gestionali elaborando progetti che risolvano i loro problemi. Più in dettaglio siamo in ambito di customer relationship management, cioè la gestione dell'attenzione e della cura del cliente, e di supply relationship management, che la gestione della relazione all'interno della cosiddetta cate-

na del valore, dall'azienda madre ai fornitori».

Altro aspetto importante del progetto è ciò che attiene il *knowledge management*, ossia la gestione e la condivisione della conoscenza (dati, documenti) all'interno delle piccole amministrazioni locali. «È un grande tema che passa per la comprensione dell'impatto dell'innovazione all'interno degli enti - spiega il professor Alberio Tonielli, docente presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna, presidente di SisTer Spa e coordinatore del progetto per conto di ConAmi -. L'innovazione non è solo un costo, ma è anche un valore, se si pensa alle possibilità di integrazione fra le varie aree dell'amministrazione pubblica. Poter incrociare i dati a rete significa, in poche parole, andare a prendere le informazioni laddove sono situate, mantenendone le peculiarità e allo stesso tempo ottenendo rapidamente delle nuove informazioni dalla loro aggregazione».

L'applicazione di sistemi tecnologici innovativi darà la possibilità di velocizzare i servizi al cittadino e semplificare il lavoro: basti pensare a quante informazioni si potranno ottenere incrociando dati di settori quali, ad esempio, l'anagrafe, i tributi ed il territorio. «Innovami - spiega ancora Tonielli - sarà una struttura snella, un produttore di pensiero che crea un legame fra chi ha il problema e chi ha la soluzione. Allo stesso tempo sarà anche incubatore d'impresa, per stimolare nuove iniziative imprenditoriali ad elevato contenuto tecnologico». Un collegamento fra imprese, ricerca e futuri imprenditori assicurato dalla partecipazione del consorzio AlmaCube, dell'Università e delle associazioni di categoria del territorio. Queste ultime fungeranno da «stimolatori» presso circa 5 mila Pmi. Ciascun partner, dal canto suo, individuerà un certo numero di aziende, che avranno poi il ruolo di «case», quindi saranno testimoni dell'efficacia delle soluzioni tecnologiche presso il mondo produttivo.

Erg: idrogeno e fonti rinnovabili

All'Osservanza avrà sede anche il Laboratorio Erg «per la ricerca e il trasferimento tecnologico del settore energia». In questo progetto il ruolo di coordinatore è affidato ad Enea, che los volge in stretta collaborazione con ConAmi. La lista dei partner è lunga e prestigiosa, fra questi figurano il Cnr e gli atenei di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia. Fra le aziende troviamo l'imolese Micro-Vett Spa (leader in Italia nella produzione di veicoli elettrici), Arcotronics industries Spa (tecnologia applicata agli accumulatori). Fra i numerosi sponsor Hera, Elettronica Santerno, Tampienergie. La formula del «laboratorio a rete» prevede una grande attività di ricerca che sarà applicata dalle aziende che aderiscono al progetto.

L'idea è quella di integrare le competenze, le strutture e le attrezzature degli enti di ricerca e delle università regionali per realizzare progetti nei vari settori dell'energia e trasferire la tecnologia sperimentata verso il sistema produttivo regionale. «Le tematiche più importanti affrontate da Erg - spiega Tonielli - saranno quelle legate all'idrogeno e alla micro-poli-generazione (tecnologia che permette di evitare la costruzione di grandi centrali). Grande attenzione, inoltre, avranno le fonti energetiche rinnovabili. Per questo una delle prime attività del laboratorio sarà la mappatura del territorio al fine di verificare quanta capacità c'è di generare biomasse».

La presenza fra i partner di Micro-Vett e Arcotronics nel laboratorio dell'Osservanza dice lunga sul ruolo di Imola sulla via della propulsione a idrogeno. Le due aziende, infatti, alcuni mesi fa hanno costituito insieme a Sapio (il maggior produttore di idrogeno in Italia) un'associazione temporanea d'impresa per lo sviluppo del progetto *Neor*: un Iveco Daily da 65 quintali alimentato con la tecnologia *fuel-cell* a idrogeno. Presto, quindi, potremo vedere dei test sulla pista dell'autodromo.

Massimo Calvi

«INNOVAMI»: I PARTNER

SisTer Spa nasce nel 1997 dall'esigenza di creare sul territorio una struttura in grado di fornire servizi informativi e territoriali a soggetti pubblici e privati. La società ha sede in via Correcchio, a Imola, ed ha come missione particolare la promozione, l'innovazione e lo sviluppo dei Sistemi Informativi Geografici (Gis), in particolare nella pubblica amministrazione. La società è controllata al 92,5% da ConAmi, mentre il restante 7,5% è posseduto dal Comune di Imola.

Prototipo Spa ha sede in via Brodolini, a Imola, ed è una società controllata da Sacmi, operante dal 1996 nel campo della consulenza e dei servizi per l'informatica. Prototipo fin dal 1998 ha creato soluzioni specifiche nell'ambito dei sistemi Sap (sistemi gestionali di altissima qualità di tipo Erp, Enterprise resource planning) con il Progetto Focus, in collaborazione con Sap Italia, Profingest, Compaq, Microsoft ed Università di Bologna. Oltre ad Imola, la società ha sedi a Treviso ed Ancona.

Capecod Spa ha sede in via Selice, a Imola, ed ha un ufficio anche a New York. La società progetta e realizza soluzioni e prodotti web e wireless, per il business delle aziende, Pmi, enti locali, banche e associazioni di categoria. Capecod è nel settore delle tecnologie informatiche fin dagli anni Ottanta ed è partner, fra gli altri, di Adobe, Yahoo! enterprise solutions, Microsoft e Sun. L'azienda ha ottenuto di recente il riconoscimento «Microsoft information worker productivity solutions competency» per la realizzazione di Inocenter, nuovo prodotto dedicato al web marketing e distribuito dalla Divisione prodotti sul territorio nazionale tramite una rete di rivenditori.

AlmaCube è l'incubatore d'impresa dell'Università di Bologna, nato grazie alla collaborazione della Fondazione Cassa di risparmio in Bologna e della Fondazione Alma Mater per favorire l'imprenditorialità di origine accademica. Gli incubatori universitari sono un supporto alla nascita di imprese codificate e presente presso i grandi e piccoli atenei. L'incubatore accoglie le nuove iniziative d'impresa per le fasi di messa a punto e di primo sviluppo dell'idea imprenditoriale. (m.c.)